

■ festival 2024 immersioni

laboratorio di linguaggi performativi nei quartieri

10 — 18 settembre
Spettacoli, performance,
premiazioni, dj set e
installazioni



**mare
culturale
urbano**

PICCOLO

Un progetto di mare culturale urbano e Piccolo Teatro di Milano
Direzione artistica Andrea Capaldi
In collaborazione con MiX Festival di Cinema LGBTQ+

Team curatoriale Indagine Milano 2024 Federica Fracassi,
Nicola Russo e Benedetto Sicca
Tutor Indagine Milano 2024
Davide Carnevali, Nicola Ratti, Alessio Romano e Riccardo Frati
Community manager Michele Stimola
Progettazione e sviluppo Luana Stramaglia
Comunicazione Nicole Eleonora Pizzi, Francesca Trovalusci,
Sara Laia Bravo, Beatrice Rembado e Carlotta Adami
Progetto grafico Nicole Eleonora Pizzi
Produzione Ida Treggiari, Mara Milanese, Eugenia Torresani
e Elena Pozzi

**Un ringraziamento speciale a tutte le associazioni per
il supporto nei quartieri**

Il Festival Immersioni è realizzato con il contributo del
Comune di Milano, nell'ambito del progetto **"Milano è Viva"**
nei quartieri 2024.



Festival
Internazionale
di Cinema LGBTQ+
e Cultura Queer

■ festival 2024 immersioni

laboratorio di linguaggi performativi nei quartieri

La terza edizione del festival IMMERSIONI coprodotto da mare culturale urbano e Piccolo Teatro di Milano, si conferma motore per la sperimentazione della drammaturgia contemporanea a Milano.

Un percorso di convivenza, vicinanza e scambio aperto ai cittadini e alla comunità, innescato dagli artisti coinvolti e dai processi drammaturgici partecipati avviati.

L'artista in questo progetto è colui che avvicina le persone ai processi artistici, affinché la cultura e l'arte possano essere, in modo ancora più preciso, strumenti di metabolizzazione e lettura della contemporaneità, così da accrescere la nostra consapevolezza di cittadini che desiderano affrontare la vita collettivamente.

PROGRAMMA

SETTEMBRE 2024

MARTEDÌ 10

Foyer Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Può sempre servire
non si sa mai – Archivio
sentimentale della casa
di famiglia. Installazione
poetica abitata
di Elena Guerrini

Teatro Studio Melato ore 20:00

Voci da un vicolo

Testimonianza di una
comunità teatrale dal
Rione Sanità di Putea
Celidonia
conferenza performativa

Sagrato del Teatro Strehler dalle 19:00 alle 20:00 e dalle 22:00 alle 00:00

Oltre la Scena_

La Piazza

Lasagna Lounge dj set

MERCOLEDÌ 11

Teatro Strehler - Scatola Magica ore 19:00

Pillole di

The look of love

Performance di duetti
familiari a cura di Chiara
Taviani e Caterina Basso

Sagrato del Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Santa Giulia | Posso solo
dire che esisto
Installazione
performativa di Teresa
Priano e Dario Pruonto

Foyer Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Può sempre servire
non si sa mai – Archivio
sentimentale della casa
di famiglia. Installazione
poetica abitata
di Elena Guerrini

Teatro Studio Melato ore 20:00

Indagine Milano 2024

Stadera | Naked city -
Argomentazioni per
una città ideale
di Broken Jump

Teatro Studio Melato ore 22:00

Indagine Milano 2024

Barona | Dopo il lavoro
di Giulia Scotti

GIOVEDÌ 12

Teatro Strehler - Scatola Magica ore 19:00

Pillole di

The look of love

Performance di duetti
familiari a cura di Chiara
Taviani e Caterina Basso

Sagrato del Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Santa Giulia | Posso solo
dire che esisto
Installazione
performativa di Teresa
Priano e Dario Pruonto

Foyer Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Può sempre servire
non si sa mai – Archivio
sentimentale della casa
di famiglia. Installazione
poetica abitata
di Elena Guerrini

Teatro Studio Melato ore 20:00

Indagine Milano 2024

Lo spazio sicuro
di Diego Piemontese

Teatro Studio Melato ore 22:00

Indagine Milano 2024

Chiaravalle | La vita
sognata - Diorama
Chiaravalle di Phoebe
Zeitgeist con Terzo
Paesaggio

VENERDÌ 13

Foyer Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Può sempre servire
non si sa mai – Archivio
sentimentale della casa
di famiglia. Installazione
poetica abitata
di Elena Guerrini

Teatro Studio Melato ore 19:30

Con Test Amlèta

Vedere è potere: ne
vogliamo di tutti i colori.
premiazione vincitori e
reading dei testi premiati

Teatro Studio Melato ore 22:00

Indagine Milano 2024

Lo spazio sicuro
di Diego Piemontese

Sagrato del Teatro Strehler dalle 22:30

Oltre la Scena_

La Piazza

music performance
a cura di Cult of Magic

SABATO 14

Foyer Teatro Strehler dalle 19:00

Indagine Milano 2024

Può sempre servire
non si sa mai – Archivio
sentimentale della casa
di famiglia. Installazione
poetica abitata
di Elena Guerrini

Teatro Strehler - Scatola Magica ore 19:30

The look of love
Performance di duetti
familiari a cura di Chiara
Taviani e Caterina Basso

Teatro Studio Melato ore 21:00

Indagine Milano 2024

Lo spazio sicuro
di Diego Piemontese

Sagrato del Teatro Strehler dalle 22:30

Oltre la Scena_

La Piazza

Turbolenta dj set

DOMENICA 15

Teatro Studio Melato ore 10:30

Premio Carlo Annoni 2024

premiazione vincitori e
reading dei testi premiati

Sagrato del Teatro Strehler dalle 16:00

Indagine Milano 2024

Santa Giulia | Posso solo
dire che esisto
Installazione
performativa di Teresa
Priano e Dario Pruonto

Foyer Teatro Strehler dalle 16:00

Indagine Milano 2024

Può sempre servire
non si sa mai – Archivio
sentimentale della casa
di famiglia. Installazione
poetica abitata
di Elena Guerrini

Teatro Studio Melato

Maratona Indagine Milano

ore 16:00

Stadera | Naked city -
Argomentazioni per
una città ideale
di Broken Jump

ore 18:00

Barona | Dopo il lavoro
di Giulia Scotti

ore 20:00

Chiaravalle | La vita
sognata - Diorama
Chiaravalle di Phoebe
Zeitgeist con Terzo
Paesaggio

Sagrato del Teatro Strehler dalle 20:00

Oltre la Scena_

La Piazza

Lasagna Lounge dj set

MARTEDÌ 17

Teatro Studio Melato ore 20:30

r/place
di Matteo Sintucci dal
Milano OFF Fringe
Festival

MERCOLEDÌ 18

Teatro Studio Melato ore 20:30

Trap community opera
di Milano Mediterranea e
BASE Milano

Sagrato del Teatro Strehler dalle 22:00

Oltre la Scena_

La Piazza

Lester Mann e Rabii
Brahim live performance
djset in collaborazione
con Milano Mediterranea

VOCI DA UN VICOLO

TESTIMONIANZA DI UNA COMUNITÀ TEATRALE DAL RIONE SANITÀ

10 SET ore 20:00

Teatro Studio Melato

drammaturgia e regia Emanuele D'Errico

Con Desideria Angeloni, Giuseppe Avallone, Clara Bocchino, Marialuisa Diletta Bosso, Emanuele D'Errico, Tommy Grieco, Dario Rea

Con la partecipazione in audio e video dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, delle donne e degli uomini, dei collaboratori e delle collaboratrici, dei formatori e delle formatrici, degli* alliev* attor* dell'I.P.M. di Nisida e della comunità tutta che fa parte di Putéca Celidònia

Video Giorgio Nicoletta

Musiche Tommy Grieco

Luci Desideria Angeloni

Elementi di scena Rosita Vallefuoco

Costumi Giuseppe Avallone

Assistente alla regia Fiorentina Mercaldo

Produzione Putéca Celidònia

Con il sostegno di Teatro Pubblico Campano, Teatri Associati di Napoli /Teatro Area Nord

DURATA

70 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro



Il percorso della comunità teatrale Putéca Celidònia nasce all'interno di due beni confiscati alla camorra, presi in co-gestione in un piccolo vicoletto del Rione Sanità di Napoli; sempre in costante rapporto con il territorio, attraverso corsi gratuiti per i cittadini del quartiere, eventi culturali, spettacoli, podcast, fino ad arrivare al Carcere Minorile di Nisida. Gli spazi nel Rione Sanità, insieme al vicolo stesso, si sono lentamente trasformati strutturandosi sempre più in un piccolo polo culturale nonché punto di riferimento per gli abitanti del quartiere. "Voci da un vicolo" è una conferenza performativa che vuole ripercorrerene la storia, attraverso i racconti delle esperienze più significative che hanno segnato il loro rapporto con arte e territorio, tentando di portare in teatro, a Milano, il Rione Sanità e il vicolo. Mettendo in relazione la poesia e la politica riflettono, attraverso il loro vissuto, sul significato di comunità e sul rapporto che c'è tra questa e il teatro.

CI PIACE PERCHÉ

Putéca Celidònia porta avanti a Napoli, da tanti anni, l'azione culturale nei quartieri che è il cuore del Festival Immersioni. In questa conferenza performativa video, immagini, suoni, voci e volti delle persone protagoniste si alternano alla presenza in scena de* artist* e della comunità.

THE LOOK OF LOVE

PERFORMANCE DI DUETTI FAMILIARI

“The look of love” è l'esito performativo di una call dedicata alla creazione di duetti interpretati da coppie provenienti da uno stesso nucleo familiare. Le artiste Chiara Taviani e Caterina Basso, su invito del Festival Immersioni, hanno coinvolto genitori e figli, fratelli e sorelle, nella genesi di partiture fisiche ispirate dall'intimità delle loro storie e delle loro relazioni. Il pubblico è invitato a spiare, come dal buco di una serratura, la tenerezza, i gesti, gli sguardi, che per pochi minuti vivono in un luogo inedito come quello della scena.

CI PIACE PERCHÉ

Ci parla, in modo molto delicato e poetico, dell'amore complesso che si stringe tra persone dello stesso nucleo familiare. Ci parla della cura di cui tutt* noi abbiamo estremamente bisogno.

11 SET ore 19:00

12 SET ore 19:00

14 SET ore 19:30

**Teatro Strehler -
Scatola Magica**

Progetto di Chiara Taviani e
Caterina Basso

Musica Francesco Leineri

Con Carlo Pensa e Marialuisa
Villa, Carmen e Enzo Trovato,
Agnese Rita Mottadelli e Alessia
Tagliabue, Sharon Estacio e
Samuel Estacio Corazzi, Maria
Maggioni e Stefano Roveda,
Alessandra e Elena Colao, Alexia
e Francesco Bifulco, Ivana e
Veronica Pederiva

DURATA

11 SETT

PILLOLE - 4 duetti

40 minuti

12 SETT

PILLOLE - 4 duetti

40 minuti

14 SETT

VERSIONE INTEGRALE

80 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro



INDAGINE MILANO

Colonna vertebrale del Festival è la residenza Indagine Milano, una mappatura artistica della città con un focus specifico sui quartieri meno centrali, una vera e propria immersione a contatto con le persone e le loro storie, con l'obiettivo di restituire studi performativi che compongano uno sguardo eterogeneo e multiforme sulla Milano contemporanea.

Dopo aver coinvolto negli anni precedenti i quartieri di Niguarda, Giambellino, Baggio, Calvairate, Nolo, Quarto Oggiaro, Chinatown/Garibaldi, Lambrate e Affori, per la terza edizione del Festival, l'immersione artistica si è focalizzata su alcuni dei quartieri più a sud della città: Stadera con la compagnia Broken Jump, Barona con Giulia Scotti, Chiaravalle con la compagnia Phoebe Zeitgeist in collaborazione con Terzo Paesaggio.

Sono stati inoltre selezionati e prodotti tre progetti speciali: la performance di Diego Piemontese in relazione con la comunità LGBTQ+ di Milano, l'installazione performativa di Elena Guerrini e l'atto poetico nello spazio pubblico di Teresa Priano e Dario Pruonto creato nel quartiere di Santa Giulia.

Il Festival Immersioni consolida la collaborazione con il MiX Festival di Cinema LGBTQ+ e cultura queer, con il quale condivide la necessità e il desiderio di costruire uno sguardo sul mondo che sia sempre più inclusivo, multiculturale e multi generazionale.

PUÒ SEMPRE SERVIRE NON SI SA MAI...

ARCHIVIO SENTIMENTALE DELLA CASA DI FAMIGLIA

Quali emozioni ci abitano quando ci troviamo a dover svuotare le case delle persone a noi care che sono andate nel mondo accanto? L'archiviazione sentimentale di ciò che rimane della casa di famiglia è esperienza condivisa e indagine drammaturgica che convoca parole, storia, società e anima. Curiosare nei cassetti segreti dei nostri genitori, aprire gli armadi, camminare in stanze abbandonate, respirare gli odori della casa diventa una narrazione di memorie personali e collettive tra visioni e mitobiografia familiare che trascende il ricordo per tramutarsi con toccante immediatezza in una parabola esistenziale che investe tutt' noi. Inventari di "buone cose di pessimo gusto", gli oggetti e gli affetti sono i protagonisti di questa installazione poetica partecipata: i nostri quadernini delle scuole elementari, il registratore con le audiocassette d'epoca, le voci rimaste vive nella segreteria telefonica, le lettere, le cartoline, la macchina da scrivere, i pezzetti di stoffa recuperati dagli orli e tantissimi centrini fatti all'uncinetto abitano questa creazione intima, ironica e dissacrante.

CI PIACE PERCHÉ

Elena Guerrini è una fata che di ogni oggetto fa poesia. Ci mette una mano sulla spalla, apre un cassetto, ritrova l'incisione di una segreteria telefonica e in noi esplodono i ricordi più dolci, la nostra infanzia che è stata e che scopriamo così simile alle vite degli altri.

10 - 14 SET ore 19 - 21

15 SET ore 16 - 21

**Corner - Foyer
Teatro Strehler**

Installazione poetica abitata

ideata da Elena Guerrini
Compagnia Creature Creative
Drammaturgia Elena Guerrini
Cura del ben-essere Andrea Amerighi
Immagine Dario Arrighi
Cura dei numeri Yuna Canti
Scenografia Laura Claus
Costume Pietro Marchionni
Cura dell'abitare Elena Piscitilli
Si ringrazia Parole e punti e Vasile Drageanca

DURATA

20 minuti

INGRESSO

libero e gratuito per massimo 5 persone con slot ogni 30'



NAKED CITY

ARGOMENTAZIONI PER UNA CITTÀ IDEALE

È possibile costruire una città ideale? Cosa è necessario valorizzare o cosa è necessario distruggere prima della sua stessa realizzazione? La strada, i quartieri, le sue storie, il loro vissuto, possono essere raccontate in teatro? Dopo un'indagine nel quartiere di Stadera sviluppato attraverso tecniche psicogeografiche è stato richiesto alla compagnia di portare questo lavoro in teatro. Ma questa richiesta è realizzabile? Non è in partenza già sbagliata? Nonostante ciò è stato contattato uno psicogeografo situazionista per fare chiarezza sulla critica urbanistica e lo spazio architettonico. Siete tutti cordialmente invitati a partecipare a questa conferenza per riflettere con noi su queste tematiche.

CI PIACE PERCHÉ

I Broken Jump sono un gruppo d'assalto, il collettivo delle meraviglie. Conducono la mappatura del quartiere Stadera con una serietà maniacale che produce una gioiosa esperienza di scoperta meditativa. Ognuno di loro porta sul palco un diverso sapere, una propria disciplina. Assistere a questo dialogo ci ricorda la complessità di ciò che chiamiamo arte.

STADERA



11 SET ore 20:00

15 SET ore 16:00

Teatro Studio Melato

Metodologia e Concetto

Broken Jump

Regia Michele Athos Guidi e

Samuel Angus McGehee

Video art Cristina Valiani

In scena Andrea Marinelli,

Leonardo Rosadini, Giovanna

Guariniello e Nicholas Redding

Coreografia Molonlab Boxing

Club e Leonardo Rosadini

Musica Andrea Marinelli

Sound Design Al music
composer interaction

Audio Supernova Studio
(Novamusica3.0), Città di
Castello

Supporto Teorico, Fonti

Storiche e di Quartiere

Biblioteca Chiesa Rossa, Conca

Fallata, Giuseppe Deiana,

Donatella Alfonso, Giovanna

Sverzellati, Cosimo Francesconi,

Francesco Bertola, Marco

Servienti, Angela Niro, Don

Davide Brambilla, Giulio Callegari,

Gabriele Genovese, Zio Dave,

Spazio Zia, Nicolò Moriello

Si ringrazia l'internazionale

situazionista, il paese di Cosio e il
sindaco Antonio Galante

DURATA

55 minuti

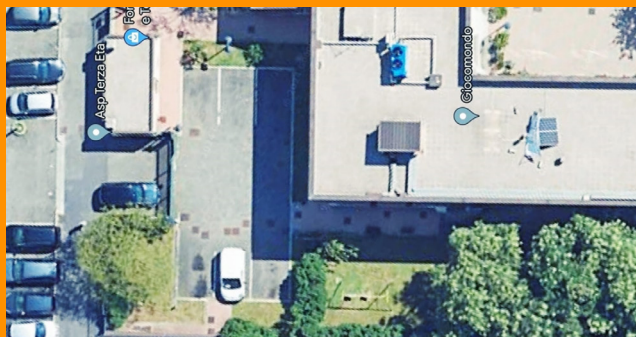
CONTENUTI SENSIBILI

luci stroboscopiche

INGRESSO

biglietto unico 5 euro

DOPO IL LAVORO



BARONA

Un centro per la terza età in via Ettore Ponti 17, Milano.

Un gruppo eterogeneo di persone in pensione, la più vecchia ha 78 anni. Due ragazze, 33 e 27 anni.

Una stanza a vetrate, sul fondo una macchinetta del caffè.

Sedute in cerchio parlano di lavoro e di vita.

Alcune delle domande che si fanno: una persona vale quello che guadagna? Cosa misurano i soldi? Che lavoro fai? A quanti anni hai iniziato a lavorare? Sei mai stato licenziato? Come mai sei stato licenziato? Quanto guadagni? I soldi sono importanti? Cosa ci fai tu con i soldi? Se guadagnassi di più, come useresti i soldi in più? Che cosa sai fare? Che cosa ti piace fare quando non lavori? Secondo te il lavoro rende liberi? Hai mai pensato di non lavorare? Hai mai pensato al suicidio?

CI PIACE PERCHÉ

Giulia Scotti ha un umorismo serissimo. Andando alla ricerca di se stessa nel quartiere Barona si scontra con uno straordinario gruppo di anziani e accetta la sfida: saranno le loro storie a raccontarla. Un'autrice che si fa incantare dalla vita imprevista entrando e uscendo dalle porte della finzione e dell'auto finzione.

11 SET ore 22:00

15 SET ore 18:00

Teatro Studio Melato

Progetto di Giulia Scotti

Condiviso con Gaia Rinaldi

Con la partecipazione di

Lena Merafina, Miryam Ascari, Rossana Anelli, Angelo Carbone, Michele Tamburella, Diana De Lorenzo, Elena Crisan, Laura Giardo, Federica Sorella, Piera Fasson, Maria Luisa Raimondi, Isabella Zanzoni, Maria Elisa Zanzoni, Maria

Si ringrazia Alberto Tavazzi, Genry Restrepo, Lorenzo Letizia e gli abitanti di Villaggio Barona

DURATA

40 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro

LO SPAZIO SICURO

12 SET ore 20:00

13 SET ore 22:00

14 SET ore 21:00

Teatro Studio Melato

Drammaturgia e regia Diego Piemontese

In scena Diego Piemontese

Assistente alla regia Fabrizio Paganini

Riprese Leo Ferrari, Isabella Balestri, Diego Piemontese

Foto in locandina Matilde Villa

Si ringrazia per la collaborazione il circolo Lato B Milano e tutte le voci prestate al progetto

Coprodotta con



Festival
Internazionale
di Cinema LGBTQ+
e Cultura Queer

DURATA

60 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro

In un momento in cui la parola sicurezza ha assunto una precisa connotazione politica, in una città dove sicurezza vuol dire spesso solo ulteriore discriminazione per chi fa parte di una minoranza, cos'è uno spazio sicuro? Da questa domanda parte Diego Piemontese, giovane stand up comedian e regista teatrale, articolando una riflessione che segue il suo percorso di attivista all'interno della comunità LGBTQ+ milanese e la sua vita di ragazzo trans. Un monologo comico, punteggiato di interventi multimediali, accompagna il pubblico verso una parte inedita del mondo queer milanese e della vita dell'autore: oltre ogni stereotipo e preconcezzo, per provare a creare insieme uno spazio (più) sicuro.

CI PIACE PERCHÉ

Diego Piemontese è un guerriero che ci fa ridere e piangere. Perché è politico, perché è senza dubbio il nostro candidato perfetto per qualsiasi presidenza, trascinatore di comunità. Nei suoi racconti scopriamo la necessità di uno spazio sicuro, senza il quale è difficile immaginare qualsiasi presente.

LGBTQIA+



LA VITA SOGNATA

DIORAMA CHIARAVALLE

Il racconto è a più dimensioni, convergono in scena diversi elementi: performativi, visuali, sonori, e stand up dramedy. Convergono il suono elettronico, l'artistico e l'artigianale, il cibo per la mente e quello per il ventre, in un unico grande 'dispositivo di festa performativa'. E convergono in scena parole di epoche distanti, tutte rilevate a Chiaravalle. Quello che determina il diorama, ciò che unisce e identifica, è il femminile. Una rete di donne e di storie, tragiche e celesti, l'una che rimanda all'altra, che hanno in comune Chiaravalle come luogo di conciliazione, giaciglio, talvolta l'ultimo. Al centro dei discorsi: la rigenerazione, la riqualifica di luoghi e rapporti, il ritrovamento dei saperi e delle verità necessarie, il ciclo e il riciclo dei tempi. La ricerca suggerisce a chi ascolta un'altra possibile Milano: non da reinventare, perché già tracciata e presente nella storia della città, non da contrapporre, ma da riconnettere alla presente, come è già avvenuto e segretamente avviene ancora.

CI PIACE PERCHÉ

I Phoebe Zeitgeist hanno il coraggio dei sommozzatori, si sono tuffati nelle acque torbide di Chiaravalle raccogliendo storie di donne violate, che sono state dimenticate. Senza mai tradire il loro stile, fatto di immagini e suoni, riportano a galla con fierezza le anime di queste ragazze.

CHIARAVALLE



12 SET ore 22:00

15 SET ore 20:00

Teatro Studio Melato

Un Progetto di Phoebe Zeitgeist
in collaborazione con terzo
paesaggio

Regia Giuseppe Isgrò

Cura del progetto Marta Bertani,
Andrea Perini, Egidio Giurdanella

Drammaturgia Francesca
Marianna Consonni, Francesca
Frigoli

Architettura del suono e live

performance Shari DeLorian

Performer Giulia Dalle Rive, Giulia
J. Beretta, Danilo Vuolo, Manfredi
Isgrò

Visuals Luca Intermite

Costumi Danilo Vuolo

Assistente alla regia Giulia Dalle
Rive

Pane Denise Di Summa / Forno
Forte Forte

Uova Alessandro di Donna /
Soulfood Forestfarms

Con il sostegno di Soulfood
Forestfarms e il Branco -
Equitazione Naturale7

Coprodotta con

MIX Festival
Internazionale
di Cinema LGBTQ+
e Cultura Queer

DURATA

55 minuti

CONTENUTI SENSIBILI

luci stroboscopiche
semi-nudo in scena
linguaggio esplicito

INGRESSO

biglietto unico 5 euro

POSSO SOLO DIRE CHE ESISTO



11 SET dalle 19:00

12 SET dalle 19:00

15 SET dalle 16:00

**Sagrato del Teatro
Strehler**

Progetto di Teresa Priano, Dario
Pruonto

DURATA
a discrezione del pubblico

INGRESSO
libero e gratuito

SANTA GIULIA

Un divano, una poesia che scorre su un'insegna luminosa in tutte le sue possibili microvariazioni. Qualcosa che resta, qualcosa che se ne va. "Posso solo dire che esisto" è un'installazione performativa che porta uno spazio privato nello spazio pubblico e affronta la questione dell'identità attraverso un quadro che continua a mutare nel tempo e nello spazio. L'opera è un atto poetico fatto di parole rubate in discorsi informali, di passaggi quotidiani capaci di non lasciare tracce, di persone che si raccontano silenziosamente. È il ritratto di un quartiere infinito, quello di Milano Santa Giulia, di una periferia che si porta al centro, in centro e dice di sé. "Posso solo dire che esisto" è un quotidiano e inaspettato luogo di attraversamenti multipli. Lì, qui, ci sono identità fatte di parole, ci sono parole che cascando diventano storie, ci siamo noi, ci sono noi. Si esiste.

CI PIACE PERCHÉ

le nostre guide sono una coppia impossibile di poeti/performers, due eroi dei cartoons sguinzagliati a Santa Giulia che, come Pollicino, raccolgono i resti e le scintille di quella che è stata una grande promessa di Milano che si è avverata storta: una nuova casa, un nuovo quartiere signorile, una nuova dignità.

CONTEST AMLETA

VEDERE È POTERE: NE VOGLIAMO DI TUTTI I COLORI

Una serata di celebrazione della diversità e dell'inclusività, in cui si apriranno nuove prospettive e si amplierà l'immaginario collettivo. La serata inizia con un Talk con i/le tre finalisti/e del contest, per scoprire le loro visioni e percorsi creativi che offrono una rappresentazione del mondo femminile ricca e variegata, libera da stereotipi. Seguirà la premiazione, durante la quale verrà annunciato il/la vincitore/trice del ConTest Amleta, celebrando chi ha meglio incarnato lo spirito del contest. Subito dopo la consegna del premio, si potrà assistere alla mise en espace del testo vincitore, un'opportunità unica per apprezzare dal vivo il valore artistico dell'opera premiata.

CI PIACE PERCHÉ

Amleta si batte da anni per valorizzare i personaggi femminili, liberi da cliché finalmente obsoleti, presenti nella storia del teatro e del cinema! Celebra la diversità e l'inclusività, gli stessi elementi che costituiscono le fondamenta del Festival Immersioni.

13 SET ore 19:30

Teatro Studio Melato

A cura dell' APS Amleta
Con il sostegno di Coop
Lombardia e Nuovo Imaie

DURATA

120 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro



PREMIO CARLO ANNONI 2024

15 SET ore 10:30

Teatro Studio Melato

La giuria è composta di 48

membri, tra cui Ferdinando Bruni, Claudio Longhi, Lella Costa, Jo Clifford, Claire Dowie, Edoardo Erba, Serena Sinigaglia, Elisabetta Sgarbi, Lluís Pasqual, Giovanni Soresi

Istituzioni che promuovono

il premio: Elfo Puccini, Teatro Filodrammatici, Comune di Milano, Pride, Festival Immersioni, Consolato Generale degli Stati Uniti, Parlamento Europeo

DURATA

120 minuti

INGRESSO

libero e gratuito

Siamo giunti alla premiazione della settima edizione del Premio Carlo Annoni, concorso internazionale dedicato alla nuova drammaturgia a tema LGBTQIA+, che accetta opere in italiano e inglese di qualsiasi genere e repertorio. Fino al 15 maggio 2024 i candidati hanno cercato di aggiudicarsi i due premi (uno per il miglior testo in italiano, uno per il miglior testo in inglese), una delle menzioni speciali e il Premio Next Generation alla nuova drammaturgia under 30.

Il premio è dedicato alla memoria di Carlo Annoni, regista, attore, pittore, appassionato di teatro, in prima fila nella battaglia per i diritti civili. Nel corso della cerimonia di premiazione verranno proclamati i vincitori e verranno lette alcune pagine dei loro testi.

CI PIACE PERCHÉ

è una finestra autorevole che si affaccia sulla nuova scena teatrale a tema LGBTQ+ da ormai 7 anni. Lo consigliamo a tutt* coloro che desiderano scoprire in anteprima nuovi talenti emergenti della drammaturgia internazionale!



R/PLACE

La vicenda di "r/Place" racconta un riflesso digitale del nostro io analogico, quotidiano, storico. Utilizziamo una storia che nasce, si sviluppa e termina all'interno del mondo virtuale, del web, di Reddit, più precisamente. Più di un milione di persone da ogni parte del pianeta spendono tre giorni a giocare al gioco della Creazione, e tra i resoconti online, le "Historiae" del web, non si finisce di scovare conflitti, guerre, accordi diplomatici, movimenti di spionaggio, resistenza, terrorismo. Fino a che la tela su cui ha inizio questo esperimento, prima bianca, ora costellata di immagini che simboleggiano fazioni, communities grandi e piccole, veri e propri stati, diventa una vera e propria tela della Memoria, indistruttibile e fitta di storie. "r/Place" è la mappa di un luogo che sulla propria pelle ha lasciato camminare la specie umana.

CI PIACE PERCHÉ

Matteo Santucci mette in risalto l'anarchia di Internet, con i suoi pro e i suoi contro. Racconta sul palco la storia dell'esperimento sociale r/Place: su una piattaforma web, con più di un milione di utenti, ciascuno viene invitato a riempire uno spazio vuoto con qualunque cosa voglia. Il risultato è piuttosto bizzarro.

17 SET ore 20:30

Teatro Studio Melato

Di e con Matteo Sintucci

Con la partecipazione di Arturo Gutierrez

In collaborazione con Milano OFF Fringe Festival

DURATA

55 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro



TRAP COMMUNITY OPERA



In una periferia di Milano, che potrebbe essere vera o immaginaria, un gruppo di amici si incontra e si presenta al pubblico: Kevin, Prince, Felipe, RK, Pedro, Leila, Cami, Cassy, Fabro, Ophelia, Nicky, Noemi, Wasabi, Benson, Bea, Ali e Ire sono i protagonisti e le protagoniste della vicenda. Ognuno ha un vissuto, una storia, un sogno e un rapporto diverso con il quartiere; nelle loro storie si intrecciano memorie famigliari e passioni, paure e relazioni, ma anche il desiderio di avere un futuro radioso nella città, che li accomuna tutti. Sarà un incontro clandestino di boxe a spaccare il gruppo in due crew contrapposte: i Malavida e i San de la Rue, ora in guerra per il controllo del quartiere. Il conflitto impera, rischiando di degenerare in vendette e incomprensioni ma, nonostante le diverse appartenenze, le ragazze si confrontano per trovare una strategia di risoluzione: perché i ragazzi fanno i duri? Perché bisogna essere in guerra? Saranno proprio loro a trovare una soluzione, sfidando i ragazzi al loro stesso gioco: la boxe. Se saranno loro a vincere, il gruppo dovrà tornare unito e conquistare, insieme, il centro della città.

CI PIACE PERCHÉ

Milano Mediterranea e BASE Milano hanno coinvolto i ragazzi e le ragazze di una scuola superiore della periferia ovest di Milano. I/le giovani, oltre ad essere protagonist*, hanno partecipato alla realizzazione di ogni parte dello spettacolo: drammaturgia, musica, coreografie, scene e costumi, in pieno stile Immersioni!

18 SET ore 20:30

Teatro Studio Melato

Di e con Alice Agosta, Joseph Alcantara, Esmeralda Argueta, Rania Arrifai, Hamady Camara, Irene Del Monego, Hajar Draouch, Fabricio Gallegos, Monica Jin, Diego Lanni, Ricky Medina, Camilla Picone, Gerson Porras, Noemi Sciotto, Sara Sinigaglia, Jiann Sornoza, Sofia Vito.

Musiche Daniele "Diamante" Vitrone, Rabii Brahim e Matteo "Swan" Soru

Coreografie Sara "Sheba" Lorenzetti

Organizzazione Giulia Moresco e Milena Savoia

Comunicazione e ufficio stampa Noemi Mattioli

Identità visiva Letizia Filisetti

Foto e video Marta Tagliabue e Sara Lemlem

Direzione tecnica Manuel D'Onofrio

Regia Anna Serlenga e Rabii Brahim

Crediti Milano Mediterranea, Corps Citoyen, BASE, Fondazione di Comunità Milano, IIS Galilei-Luxemburg

Progetto grafico libretto di sala Esmeralda Argueta, Lucia Chen, Yuna Neyra

DURATA

45 minuti

INGRESSO

biglietto unico 5 euro

OLTRE LA SCENA_LA PIAZZA

Prima e dopo il teatro, un luogo dove incontrarsi, parlare, divertirsi, stare bene insieme, fare aperitivi sulle sdraio e scambiarsi opinioni dopo gli spettacoli davanti a un drink.

Daremo vita a uno spazio dove artisti e pubblico possono incontrarsi e confrontarsi, un luogo protetto, libero, raccolto, e come sempre, aperto a tutt*.

La programmazione comprende performance, live e dj set. Ad accompagnare la musica, ogni giorno sarà presente il bar by mare culturale urbano con drink, birrette e tante sfiziosità della gastronomia.

Il bar è aperto

dal 10 al 12 settembre dalle 18:00 alle 00:00

venerdì 13 e sabato 14 dalle 18:00 all'1:00

chiuso il 16 settembre

il 17 e 18 settembre dalle 18:00 alle 00:00



Sagrato del Teatro Strehler

SPECIALI

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE

dalle 19:00 alle 20:00 e

dalle 22:00 alle 24:00

DOMENICA 15 SETTEMBRE

dalle 20:00 alle 22:30

Lasagna Lounge dj set

Il meglio della library music dei 60/70 a cura di Lorenzo Lena

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

dalle 22:30 alle 1:00

music performance a cura di

Cult of Magic

artist* associati di mare culturale urbano

SABATO 14 SETTEMBRE

dalle 22:30 alle 1:00

Turbolenta dj set

la musica elettronica si fonde alle melodie tradizionali arabe

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

dalle 22:00 alle 00:00

Lester Mann e Rabii Brahim

live performance dj set
in collaborazione con Milano
Mediterranea



Teatro Studio Melato

via Rivoli 6

Teatro Strehler

largo Greppi 1

info e biglietti
maremilano.org
piccoloteatro.org